



► 09 Agosto 2016

DA SETTEMBRE

Dopo 13 anni torna il treno diretto a Roma



L'ultimo Pendolino partito da Mantova

In treno a Roma dopo 13 anni Da settembre c'è la Frecciargento

Prevista una sola corsa giornaliera di andata e ritorno da Mantova. I biglietti in vendita da domani Palazzi e Colaninno: primo risultato del nostro lavoro, ma il collegamento dovrà essere permanente

Mantova torna ad essere collegata direttamente con Roma. La data fatidica è domenica 11 settembre quando nella città dei Gonzaga fermerà la Frecciargento 9472. Da quel momento, e tutti i giorni almeno sino alla fine dell'anno, il treno partirà alle 10.26 dalla stazione di piazza don Leoni e arriverà nella capitale (stazione Termini) alle 13.29. I biglietti saranno in vendita online già da domani. Prevista anche una corsa di ritorno in partenza da Roma (Termini) alle 14.30 e arrivo a Mantova alle 17.28. Non proprio l'ideale per chi vorrà fare una capatina, in giornata a Roma, ma tant'è: dopo 13 anni di isolamento (l'ultimo Pendolino si fermò a Mantova nel dicembre 2003), è importante aver ristabilito il filo diretto. Magari, da qui alla fine dell'anno l'orario potrebbe anche essere rivisto.

Ieri è arrivata l'ufficializzazione del collegamento diretto Mantova-Roma con una comunicazione congiunta di Trenitalia, Ferrovie dello Stato, il sindaco di Mantova Mattia Palazzi e Matteo Colaninno, deputato del Pd. Questi ultimi sono stati gli artefici delle pressioni esercitate, in questi mesi, sui vertici di Fs e Trenitalia per migliorare i trasporti ferroviario da e per Mantova.

«Ho appena parlato con il di-

rettore generale di Trenitalia, Battisti - dice Colaninno - che mi ha spiegato come questa corsa Mantova-Roma sia stata istituita in via sperimentale a seguito dei vari contatti che io e il sindaco Palazzi abbiamo avuto con l'amministratore delegato di Fs, Mazzoncini». L'interlocuzione dei mantovani con i vertici ferroviari verteva su tre tematiche fondamentali: il raddoppio della linea Mantova-Milano, la velocizzazione dei collegamenti con Verona e, in occasione di Mantova capitale della cultura, con Roma. «Sul primo punto - riferisce Colaninno - le Fs hanno dato il loro assenso. A questo punto, il raddoppio diventa un problema di fondi e di Governo su cui tutti dobbiamo lavorare. Per quanto riguarda il collegamento con Verona, abbiamo chiesto una coppia di treni per arrivare il più velocemente possibile a Verona in modo da prendere le coincidenze con l'Alta velocità per Roma. Quanto al diretto per Roma, che abbiamo ottenuto, io e il sindaco abbiamo chiesto che lo si renda permanente. Battisti ha risposto che prima bisognerà capire quale sarà il suo effettivo utilizzo. Battisti, inoltre, è presidente di Federturismo e ci ha annunciato che presto convocherà gli operatori turistici di Mantova

per mettere a punto dei pacchetti in grado di spingere i flussi turistici su Mantova».

Soddisfatto anche il sindaco Mattia Palazzi: «Nell'ultimo incontro avuto tre mesi fa con Trenitalia e Rfi - ricorda - chiedemmo il collegamento veloce con Roma. La soluzione che partirà da settembre per Mantova capitale è la prima risposta, ma noi vorremmo che fosse permanente. Per settembre è già stato pianificato un altro incontro per affrontare le altre tematiche, in testa il raddoppio del binario per Milano».

(Sa.Mor.)



Il pendolino, che fino al 2003 collegava Mantova con Roma, fermo nella stazione di piazza don Leoni